



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 12 maggio 2022

FIN - Campania
giovedì, 12 maggio 2022

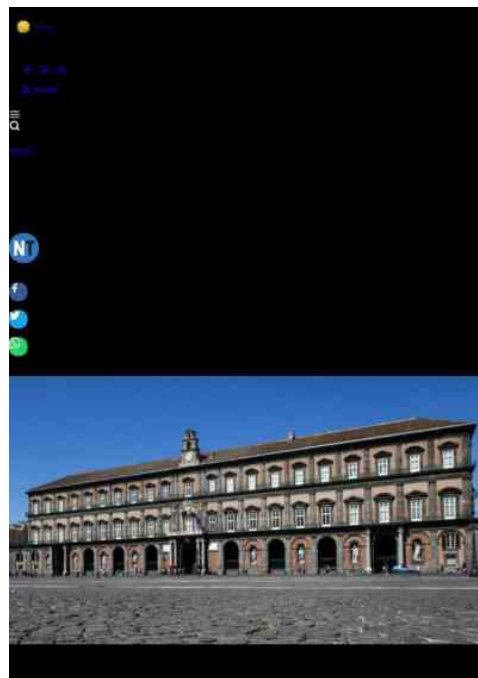
FIN - Campania

12/05/2022	napolitoday.it		3
<hr/>			
12/05/2022	Il Mattino	Pagina 27	4
<hr/>			
12/05/2022	Il Mattino	Pagina 20	5
<hr/>			
12/05/2022	Roma	Pagina 19	6
<hr/>			
12/05/2022	Roma	Pagina 19	7
<hr/>			
12/05/2022	Il Golfo	Pagina 15	8
<hr/>			
12/05/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 50	9
<hr/>			
11/05/2022	gazzetta.it		10
<hr/>			

A Palazzo Reale il Battesimo di 'Multiplier Sport Hub', incubatore di progetti della Napoli sportiva

Primo progetto su cui si lavorerà Maratonapoli, con l'intesa tra Maratona del Golfo Capri-Napoli e Neapolis Marathon.

Il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, terrà a battesimo il progetto Multiplier Sport Hub, laboratorio ed incubatore di idee e programmi dedicato alla Napoli sportiva. La cerimonia è in programma domani, giovedì 12 maggio, alle ore 12, a Palazzo Reale. Sarà anche presentato il primo progetto concreto dell'hub: legato nella circostanza all'endurance, vede protagoniste la Maratona del Golfo Capri-Napoli, gara di nuoto di fondo in mare aperto di 36 km più conosciuta al mondo, e la Neapolis Marathon, che nel 2021 ha sancito il ritorno della gara sulla tradizionale distanza dei 42,195 km nella città di Partenope dopo anni di assenza. L'iniziativa è stata chiamata dagli organizzatori dei due eventi MaratoNapoli e verrà sancita dalla stipula di uno specifico protocollo di accordo. All'evento annunciata la presenza anche del direttore di Palazzo Reale, Mario Epifani, del presidente del Coni Campania, Sergio Roncelli, dei presidenti regionali Fidal e Fin, Bruno Fabozzi e Paolo Trapanese; il presidente della Neapolis Marathon, Maurizio Marino, e il presidente del comitato organizzatore della Capri-Napoli, Luciano Cotena, oltre ad esponenti del mondo delle istituzioni e dello sport.



Avvocati, 4mila alle urne lunghe code e polemiche

I DISAGI

I DISAGI Oltre quattromila avvocati (per la precisione 4.357) hanno gremito per due giorni la piazza coperta del Palazzo di Giustizia Criscuolo: motivo, le votazioni per l'elezione dei delegati in quota Ordine di Napoli, al prossimo Congresso nazionale di Lecce. File lunghissime, simili a serpenti, e tantissima pazienza nell'attendere il proprio turno prima di procedere alle operazioni di voto (presidente di seggio Lucio Giacomardo) che si sono svolte nelle aule Metafora e Girardi. Rispetto all'appuntamento di un anno fa, hanno votato oltre mille elettori in più.

I RISULTATI Le votazioni di martedì e mercoledì hanno sancito un risultato abbastanza netto, ovvero il successo della lista Insieme per l'Avvocatura, espressione dell'attuale maggioranza consiliare, che ha fatto risultare eletti tutti i suoi 17 candidati.

Giuseppe Napolitano ed Elena De Rosa, attualmente segretario e consigliere tesoriere del Foro partenopeo, sono stati i più votati rispettivamente con 1836 e 1807 preferenze. Sette invece gli eletti della lista Liberi e coesi, uno per Dignità forense. In ordine di preferenza, i delegati al Congresso risultano così essere: Giuseppe Napolitano, Elena De Rosa, Loredana Capocelli, Carmine Foreste, Pasquale Altamura, Ilaria Imparato, Francesco Annunziata, Maria Grazia Petrone, Giuseppe Landolfo, Felice Ciruzzi, Diana Ferrara, Sabrina Sifo, Alessandro Di Martino, Cristina Sgobbo, Maria Prisco, Francesco Cellamare, Alessandro Gargiulo, Antonio Valentino, Eugenio Pappa Monteforte, Edoardo Di Natale, Antonio Messina, Aldo Franceschini, Claudia Salzano, Paolo Trapanese e Roberta Nobile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'incidente

Al lavoro nella piscina comunale operaio precipita dal tetto: è grave

Un operaio di 48 anni (W.C. le sue iniziali) è precipitato ieri mattina alle 9.30 da un' altezza di 12 metri mentre effettuava un sopralluogo sul tetto della piscina comunale di corso Secondigliano a Napoli. L' uomo, trasportato all' ospedale Cardarelli, è ricoverato in gravi condizioni. Sul posto i carabinieri per i rilievi e le indagini. L' area è stata sequestrata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Giustizia nello Sport Un punto di riferimento

TOMMASO BORRIELLO

NAPOLI. Doppia presentazione per La Giustizia nello Sport, due tomi per oltre 1600 pagine a cura di Paolo Del Vecchio, Lucio Giacomardo, Mauro Sferrazza e Ruggero Stincardini pubblicato dalla Editoriale Scientifica. Un'opera unica, non solo per le dimensioni ma per il numero degli autori e degli argomenti trattati. Si comincia oggi alle 12 presso il salone d'onore del CONI alla presenza del Presidente Giovanni Malagò, del Presidente della Corte Federale di Appello della FIGC Mario Luigi Torsello, dell'ex Presidente della Corte Sportiva di Appello ed attuale Vice Presidente di una sezione del Collegio di Garanzia dello Sport Piero Sandulli, e si proseguirà lunedì 16 maggio presso la Biblioteca di Castel Capuano, dove tra i relatori ci saranno il Procuratore Generale di Napoli Luigi Riello, la Giudice della Corte Costituzionale Maria Rosaria San Giorgio, l'ex Procuratore Federale Stefano Palazzi, in un dibattito moderato dal Presidente nazionale dell'USI Gianfranco Coppola e con i saluti del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Antonio Tafuri e del Consigliere nazionale del CNF Francesco Caia. La Giustizia nello Sport costituisce un punto di riferimento imprescindibile non solo per chi si occupa professionalmente di Diritto Sportivo ma per tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questa disciplina. A scorrere gli indici dei due tomi, si scopre, nel percorso ideale che accompagna il lettore attraverso i dodici capitoli, quante siano le aree tematiche racchiuse nella più ampia definizione di Diritto Sportivo. Si va dai rapporti tra ordinamenti, anche con riferimento alle norme Europee ed internazionali, all'esame dei soggetti che costituiscono l'ordinamento sportivo (CONI, Federazioni sportive, Società ed Associazioni, tesserati). Un'ampia analisi, inoltre, è dedicata a temi specifici quali il rapporto di lavoro degli sportivi, la figura dell'Agente, con approfondimenti che riguardano anche l'informazione sportiva ed i diritti radio-televisivi. TOMMASO BORRIELLO



Roma

FIN - Campania

L'EVENTO È stato presentato il libro sulla storia di uno dei tre grandi giri del ciclismo: intervenuti anche ex campioni

'Il Giro racconta' al Circolo Canottieri

NAPOLI. Arriva il libro dell'anno per il ciclismo della Campania. Martedì 10 maggio, ore 17,30, al Circolo Canottieri Napoli, una delle più prestigiose case dello sport cittadine, è stato presentato "Il Giro racconta". La meravigliosa storia della Corsa Rosa e dei suoi 115 arrivi in Campania, dal 1909 a oggi, di Gian Paolo Porreca, da anni firma de Il Mattino e cantore del ciclismo, con due deliziosi e appassionati racconti di Gianfranco Coppola e di Gian Paolo Ormezzano che impreziosiscono il libro, unico nel suo genere.

Si tratta di un atto d'amore verso il ciclismo, verso il Giro d'Italia ideato e organizzato dalla Gazzetta dello Sport e verso la Campania; un libro costruito pagina dopo pagina (ne sono 272 in totale) tratteggiando campioni leggendari, ridando luce a imprese indimenticabili e ai meravigliosi luoghi della Campania che ne custodiscono i ricordi. Un percorso lungo e ricco di storie inedite, iniziato a Napoli, con l'arrivo a Campo di Marte nel 1909, che si conclude (per il momento) nel 2021 con l'arrivo del Giro a Guardia Sanframondi, con un'ampia anticipazione della prossima tappa del 2022, il 14 maggio a Napoli, con il circuito di Monte di Procida, Comune Europeo dello Sport 2023. Dopo il saluto del presidente del Circolo Canottieri Napoli, Achille Ventura, presenteranno il volume l'autore Gian Paolo Porreca, il giornalista e scrittore Generoso Picone, il presidente dell'Ussi nazionale Gianfranco Coppola, associazione benemerita del Coni che ha patrocinato l'opera letteraria, il Capo dello Sport de Il Mattino, Francesco De Luca, il coordinatore editoriale del volume Marco Lobasso. Ospite d'onore sarà Carmine Castellano, indimenticato organizzatore del Giro d'Italia fino al 2005; sono intervenuti con video di saluti alcuni dei campioni della Corsa Rosa come Claudio Chiappucci, Gilberto Simoni.



Il Golfo

FIN - Campania

Marine Club, Centanni: «Ci capiamo sempre meglio

ISCHIA. Il Marine Club Ischia (serie B) continua a vincere. Nell'ultima gara disputata contro la Basilicata Nuoto alla piscina Scandone di Napoli, i ragazzi allenati da Paolo Iacovelli hanno vinto 13-8. In ogni gara, il Marine Club mette in evidenza un bel gioco di squadra con un'ottima difesa. La gara contro la Basilicata non era semplice, i lucani provenivano da due vittorie di seguito. L'Ischia ha messo a segno tredici reti: Mattiello, Barberisi e Centanni hanno realizzato una tripletta a testa. Le altre reti sono state siglate da Saviano, autore di una doppietta, Simonetti e D'Antonio, autori di un gol a testa. **Ciro Centanni** (nella foto di Gianluca Madonna) così commenta la vittoria: «Grandissima prova del collettivo e del gruppo che, partita dopo partita, si amalgama sempre di più. Ci capiamo sempre meglio e riusciamo ad eseguire nel modo corretto le direttive di coach Iacovelli. Contro la Basilicata non è stata una sfida facile, soprattutto all'inizio, è un derby, ci conosciamo e i nostri avversari, che ci avevano studiato bene, hanno limitato al meglio i nostri punti di forza. Ancora una volta è stata ottima la prova in difesa. Ora, ci prepariamo all'ostica trasferta di Anzio. In classifica, tra noi e loro c'è una notevole differenza, ma non sarà una partita facile». Lo scorso anno, il Marine Club perse la finale dei play off contro il Frosinone, ora ci sono tutti i presupposti per raggiungere finalmente il traguardo della serie A2.



La Corte dei Conti condanna Barelli al risarcimento di 500mila euro

di Valerio Piccioni

di Valerio Piccioni ROMA Molti non se la ricordavano più la storia dell' accusa di un doppio pagamento degli stessi lavori per le piscine del Foro Italico che aveva provocato un durissimo scontro fra il presidente del Coni, Giovanni Malagò, e quello della Federnuoto, Paolo Barelli.

Ma nei giorni scorsi la vicenda, la cifra della discordia è di 826 mila euro, ha vissuto un vero e proprio ribaltone. Barelli, che è anche capogruppo di Forza Italia alla Camera, è stato condannato in appello dalla Corte dei Conti, che lo ha ritenuto il «reale dominus» del caso, a pagare un risarcimento di 500 mila euro. La ragione? Sostanzialmente quella di aver incassato due volte la cifra per la Fin (prima dal Mef e poi da Coni Servizi, ritenuta a sua volta responsabile per 300mila euro) per gli stessi lavori. Il tutto dopo che sullo stesso caso, la giustizia penale aveva deciso per l' archiviazione e la stessa Corte dei Conti aveva assolto due anni fa Barelli. La storia giudiziaria era nata da un esposto dell' allora segretario generale del Coni Roberto Fabbricini il 30 gennaio del 2014. La denuncia era stata difesa a spada tratta da Malagò che l' aveva sempre ritenuta un atto dovuto di fronte all' ipotesi di truffa aggravata vista la condizione di ente pubblico del Coni. La Fin si era difesa con tanto di denuncia per calunnia dello stesso Fabbricini e condannando (sanzione poi cancellata dal Collegio di garanzia) lo stesso Malagò per alcune espressioni giudicate «lesive» nei confronti di Barelli.

Cassazione Ma la partita non è finita, almeno a giudicare dalla reazione della Federnuoto che parla di «difetto di giurisdizione» e cita un «errore di fatto» su cui si baserebbe la sentenza. Il professor Police, che difende la Fin, si dice «pienamente fiducioso che la stessa Corte dei Conti avrà modo di revocare tale ultima pronuncia, proprio in relazione alla reale situazione di fatto e alla piena correttezza dell' operato della Fin». Barelli, invece, reagisce così: «Non c' è stato alcun reato penale, questo è già stato stabilito. Il sottoscritto non ha mai preso un euro e non è stato neanche accusato di averlo fatto. Secondo la sentenza, la Fin si sarebbe fatta pagare due volte i lavori. Cosa che non è vera perché si trattava di lavori diversi.

Ma poi per che cosa? Per spendere quelle risorse per un collegiale in più? Non c' è nessun interesse privato in ballo». Intanto, dopo le polemiche delle ultime settimane, la Fin ha trovato l' accordo economico con la Len, la federazione continentale. Tutto ok per gli Europei di Roma di agosto.

TEMPO DI LETTURA 1'50"



Piscina del Foro Italico, Barelli condannato a pagare mezzo milione

Valerio Piccioni

11 maggio - ROMA Colpo di scena a scoppio ritardato nella vicenda del sospetto di doppie fatturazioni per i lavori alla piscina del Foro Italico. Il presidente della Fin Paolo Barelli è stato condannato a pagare un risarcimento di mezzo milione di euro dalla Corte dei Conti. La sentenza di appello, dopo il ricorso della procura contabile, ha ribaltato il primo grado e anche il pronunciamento della giustizia penale che aveva archiviato il caso. La notizia è stata riportata questa mattina nell' edizione romana di "Repubblica". Barelli, che è anche capogruppo di Forza Italia alla Camera, è stato condannato al risarcimento come "reale dominus" nel percorso che ha portato alle doppie fatturazioni, prima fra il 2005 e 2008 e poi dopo l' accordo sui lavori con l' allora CONI servizi (oggi sostituita da Sport e Salute). La società danneggiata è stata comunque ritenuta in parte responsabile e ciò ha portato a uno "sconto" per Barelli rispetto agli 826mila euro della cifra contestata. LEGGI ANCHE Nuoto, Barelli avverte: "Senza linee guida, niente allenamenti" Salvato nella pagina "I miei bookmark" Lo sconto - La vicenda era stata oggetto di un durissimo scontro istituzionale fra il CONI di Malagò e la Federnuoto di Barelli. Tutto nasce infatti dall' esposto alla procura della repubblica di Roma presentato del 2014 dall' allora segretario generale del CONI, Roberto Fabbricini. In cui si citava l' ipotesi di truffa aggravata. Lo stesso Fabbricini era stato denunciato per calunnia dalla Fin, che aveva respinto tutte le accuse accusando Malagò di una polemica strumentale contro Barelli, suo storico rivale nel contesto politico sportivo. Il presidente del CONI aveva sempre risposto del dovere di denunciare l' accaduto in quanto funzionario pubblico. Sembrava che la vicenda giudiziaria si fosse esaurita. E invece è arrivato il ribaltone giudiziario e la condanna al risarcimento per Barelli. Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 11 maggio - 10:15 © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

